

Tv2000. La notizia si fa «social»

VINCENZO GRIENTI

Il Web come luogo di condivisione, comunione, interazione e promozione del messaggio evangelico. Da oggi gli animatori della comunicazione e della cultura con i nuovi siti di Tv2000 e del Tg2000 hanno uno strumento in più per coinvolgere parrocchie e diocesi nella missione dei media Cei indicata dal Direttorio «Comunicazione e Missione». Dalla scorsa settimana, infatti, sono online www.tv2000.it e www.tg2000.it e venti siti dei programmi televisivi. Un'offerta che punta molto sui social. Le reti sociali, come ha spiegato Lorenzo Serra, direttore generale di Rete Blu, «sono un luogo di contatto che aiuta a intercettare istanze, raccogliere informazioni e vagliare proposte dalle periferie e dal territorio». Per gli utenti tutto questo si traduce nella possibilità di seguire il live streaming su pc, smartphone e tavolette digitali, ma anche di rivedere puntate, clip e approfondimenti di tutte le trasmissioni. I contenuti prodotti da Tv2000 e trasmessi sul



**Debutto online
con boom
di contatti per
www.tv2000.it
e www.tg2000.it
In più venti siti
di programmi, per
una tv «in uscita»**

canale 28 del digitale terrestre in questo modo saranno «fruibili, disponibili e condivisibili online attraverso le reti sociali – sottolinea il direttore di rete Paolo Ruffini –. Non è un caso che ogni sito sia integrato con dei widget ai social network più diffusi. Vogliamo essere, come ci suggerisce papa Francesco, una televisione in uscita che vuole

utilizzare le nuove tecnologie come strumenti per intercettare i bisogni delle persone, le loro esigenze, la loro voglia di raccontare, nella consapevolezza che oggi più che mai attraverso il mondo del web 2.0 la televisione può abbattere le distanze, farsi prossima e andare alle periferie dell'Italia e dal mondo». Anche l'informazione di Tg2000 arricchisce l'offerta su internet di Tv2000. «Il tg – sostiene Lucio Brunelli, direttore delle testate giornalistiche – è disponibile online subito dopo la messa in onda con la possibilità di rivedere le edizioni delle 12 e delle 18.30, ma anche quella di poter ascoltare e guardare i singoli servizi del telegiornale, gli speciali su papa Francesco, gli approfondimenti del Tg2000, il Post e tutte le rubriche curate dalla redazione». Il debutto del nuovo assetto è stato salutato da un boom di utenti: sabato le 12 ore di diretta sul Papa a Napoli hanno toccato uno share del 5,49%, subito dopo Rai 1 e Canale 5, con picchi all'8% e un impatto proporzionale sui social network.